





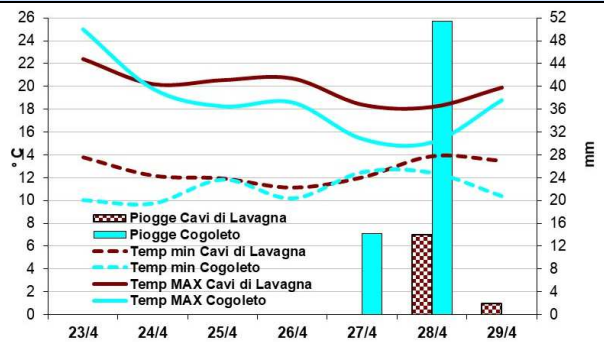


## BOLLETTINO VITE n° 8 del 30/4/2020 - GENOVA

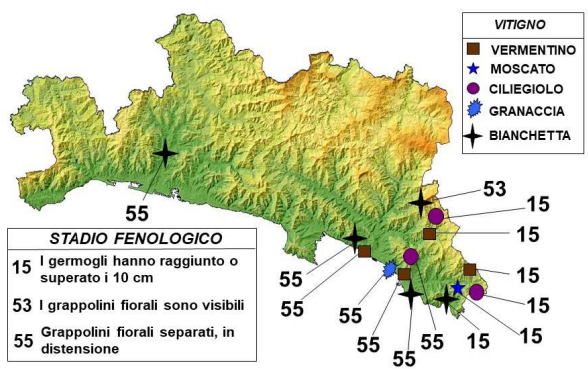
PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
VENERDÌ 1 maggio		Variabilità, nubi in aumento tra pomeriggio e sera con possibili rovesci sparsi. Temperature in aumento.
SABATO 2 maggio		Condizioni più stabili con ampie schiarite alternate a passaggi di nubi medio-alte. T max in aumento.
DOMENICA 3 maggio		Soleggiato con velature. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 4 maggio		Soleggiato. Temperature stazionarie.
MARTEDÌ 5 maggio		Nubi irregolari. Temperature stazionarie.
MERCOLEDÌ 6 maggio		Variabilità. Temperature in calo.

### SITUAZIONE METEO



Le temperature, dopo un progressivo calo, e dopo le piogge, hanno subito un lieve rialzo attestandosi negli ultimi giorni su massime di 18-20°C sia in costa che nel primo entroterra. Le minime, dopo un rialzo, sono scese sui 12°C a ponente e nel levante si sono mantenute sui 14°C. Le piogge sono state significative, apportando mediamente quantitativi tra i 15 e i 30 mm, fino a valori superiori in ai 50-60 mm a ponente.

### FENOLOGIA – rilievi del 27/4/2020



[http://bit.ly/BBCH\\_Vite2019](http://bit.ly/BBCH_Vite2019)

Lo sviluppo delle piante ha subito un buon progresso, soprattutto in alcune aree della costa e del ponente; dal punto di vista vegetativo anche nelle aree interne i germogli sono cresciuti, superando ormai mediamente i 10 cm, e in molti vitigni si notano comunque i grappolini fiorali in formazione. Lungo la costa, questi ultimi sono nettamente visibili e in fase di distensione (BBCH 55).



### SITUAZIONE FITOSANITARIA

**PERONOSPORA** - Le piogge cadute in questi giorni sono state variabili, ma complessivamente superiori ai 10 mm e tali da poter innescare l'avvio di un'infezione primaria, soprattutto nell'estremo ponente dove si sono registrate piogge molto consistenti, considerando anche lo sviluppo delle piante, particolarmente sostenuto in alcune aree della riviera e in alcune aree più calde dell'immediato entroterra. Il rischio pertanto aumenta, soprattutto in questa fase di formazione e sviluppo dei grappolini fiorali. Si consiglia pertanto, appena ritorneranno condizioni di tempo stabile, di intervenire con un trattamento, diverso a seconda delle aree. Nelle aree a maggior sviluppo dei grappolini fiorali (BBCH 55), dove era stato consigliato il trattamento nella scorsa settimana, verificare il livello di copertura e, terminato il periodo di efficacia è possibile ripeterlo utilizzando prodotti a maggior persistenza d'azione (citotropici/translaminari come *dimetomorf*, *mandipropamide*, *cyazofamid*, *benthiavalicarb*, ecc.) con *fosetil-Al* o *fosfonati*. Esistono in commercio miscele già pronte (es. *Mildicut*, *Vintage C*, *Quasar*, *Pergado*, ecc.). Nelle aree a minor sviluppo (zone interne) è possibile intervenire con prodotti di copertura come *ditiocarbammati* (utili anche al contenimento dell'escoriosi) abbinati a *fosetil-Al* o *fosfonati*, in grado di essere efficaci anche sulla vegetazione in crescita.

**OIDIO**: le piogge cadute potrebbero essere state di ostacolo al patogeno, soprattutto a ponente e dove è piovuto in modo intenso, ma sicuramente hanno dilavato l'eventuale trattamento precedente con zolfo. Si consiglia pertanto di abbinare al trattamento antiperonosporico zolfo *bagnabile* o *liquido* (400-600 g/hl). Nei vigneti ad alto rischio, terminata l'efficacia del trattamento precedente, è consigliabile eseguire un trattamento con zolfo in polvere appena si ristabiliscono buone condizioni meteo.

#### Aziende Biologiche

Considerato il periodo di probabile forte sviluppo vegetativo, si consiglia di seguire un trattamento con **rame e zolfo** (liquido o bagnabile). È opportuno inoltre impiegare formulati con buona prontezza di azione come idrossido di rame o solfato tribasico. Nelle aree dove la peronospora non crea in genere problemi, è possibile utilizzare prodotti corroboranti o che inducono l'attivazione delle difese naturali delle piante come *Cerevisane (Romeo)* e che necessitano di un po' di tempo per poter esplicare la loro azione, utili anche per diminuire le dosi di rame. Per maggiori dettagli è possibile consultare le schede tecniche citate nel box a sinistra.

**Scheda tecnica Peronospora** recentemente revisionata - <https://bit.ly/peronospora20>

**Scheda tecnica Oidio** - <https://bit.ly/oidiovite2020> e prodotti commerciali ammessi <https://bit.ly/commoidio2020>

**Misure Regione Liguria per il comparto agricolo, forestale e della pesca, Enti locali e cittadini** - <https://bit.ly/misureemergenzacovid19>